

## “Pensioni, il blocco costa 1,2 miliardi”

Un buco nei conti senza l'aumento dell'età a 67 anni nel 2019. Ma i contrari crescono

MARCO RUFFOLO

ROMA. La pensione a 67 anni diventa un caso politico. L'appello bipartisan dei presidenti delle commissioni Lavoro di Camera e Senato, Cesare Damiano e Maurizio Sacconi, sta raccogliendo crescenti adesioni. Si invita il governo a rallentare l'automatismo che lega inesorabilmente l'età pensionabile all'aspettativa di vita. Anche i sindacati aderiscono e si preparano alla mobilitazione se il governo non darà risposte su due fronti previdenziali: scongiurare l'aumento a 67 anni dell'uscita dal lavoro dal primo gennaio 2019; mantenere gli impegni per venire incontro ai giovani destinati ad avere una pensione del tutto inadeguata. E nell'incontro di lunedì prossimo tra Pd, Cgil, Cisl e Uil, centrato sulle pensioni dei più giovani, si affronterà anche la questione dell'età.

Nel pomeriggio di ieri, fonti «vicine al dossier» citate dall'Ansa parlavano di un costo di 1,2 miliardi per lo Stato se si decidesse di scongiurare l'aumento dell'età a 67 anni. Stima duramente contestata da Sacconi: «Quelle fonti, oltre ad essere anonime, so-

no anche incolte, io e Damiano non abbiamo proposto la cancellazione dell'automatismo ma una sua diversa modulazione, la politica non si fa a spanne». Certo è, dicono i tecnici previdenziali, che se l'ipotesi fosse quella di bloccare qualsiasi aumento dell'età nel 2019, il costo sarebbe non di 1,2 ma di diversi miliar-

### Poletti non si esprime e aspetta i dati definitivi dell'Istat sulla speranza di vita previsti ad ottobre

di. Il governo per ora tace: mentre a Palazzo Chigi si fanno le prime simulazioni, il ministro del Lavoro Giuliano Poletti aspetta i dati definitivi dell'Istat sulla speranza di vita, che arriveranno a ottobre.

Non è facile, in realtà, immaginare un aggancio meno rapido dell'età di pensione alla speranza di vita senza rimettere in discussione il patto sottoscritto sei anni fa con Bruxelles. Proprio quell'automatismo, infatti, ha reso il sistema pensionistico italia-

no tra i più sostenibili d'Europa sul piano finanziario, sicuramente il più rigoroso. Basta dare un'occhiata all'età pensionabile degli altri Paesi per rendersene conto. L'età di uscita a 67 anni sarà raggiunta dalla Spagna nel 2027, dal Regno Unito tra il 2026 e 2028, dalla Germania addirittura dieci anni più tardi di quanto faremo noi: nel 2029. E ci sono poi altre nazioni che a quella soglia di età non ci pensano proprio: Francia, Belgio, Austria e Danimarca restano per ora tra i 62 e i 65 anni.

Dunque, L'Italia è la nazione più «virtuosa», forse anche troppo. Il nostro automatismo, infatti, somiglia a una scala mobile superevele: ogni tre anni (dal 2019 ogni due) l'età di pensione viene agganciata alla speranza di vita di tre anni prima per chi

ha 65 anni. E siccome per i sessantacinquenni gli anni di vita residua aumentano quasi di continuo (perché migliorano le loro condizioni di salute), anche l'età pensionabile si sposta in avanti. In caso contrario lo Stato dovrebbe pagare le pensioni per un numero di anni maggiore, con costi

sempre più intollerabili.

Il problema è che il nostro automatismo, proprio per la sua rapidità, fa sì che nel 2019 lo scatto di età sia particolarmente forte: dagli attuali 66 anni e sette mesi a 67 anni, 5 mesi in più. Come ammorbidire quel meccanismo? Una delle idee è quella di fare scattare l'aumento dell'età non ogni 2 anni ma ogni 5. In questo modo però ci sarebbero adeguamenti molto bruschi anche se meno frequenti. In alternativa, si potrebbe mettere un tetto agli scatti: per esempio non più di 2 o 3 mesi a volta. Ma in questo caso, i costi sarebbero superiori.

Chi frena su questa ridda di ipotesi, è il presidente dell'Inps. Senza quell'automatismo, sostiene Tito Boeri, «finiremmo per scaricare i costi sui nostri figli e sui figli dei nostri figli». C'è poi un rischio ulteriore: che questo dibattito sull'età di uscita (per lavoratori che andranno in pensione per lo più con il sistema retributivo) finisca per relegare in secondo piano l'impegno a offrire una «pensione minima di garanzia» a quei giovani che per la loro carriera discontinua saranno ultrapenalizzati dal sistema contributivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



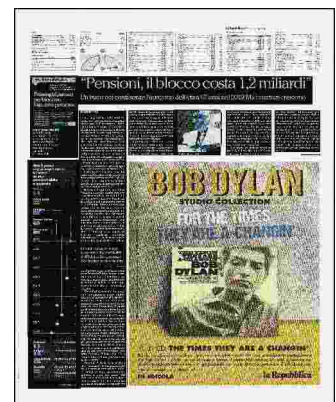
Maurizio Sacconi

**SU REPUBBLICA**

**Il caso. Ad dicembre il governo decide se alzare a 67 anni dall'inizio del 2019**

### Pressing bipartisan per bloccare l'età della pensione

**LA BATTAGLIA DELL'ETÀ**  
Repubblica ha raccontato ieri come in Parlamento si sia creato un fronte comune per rinviare l'innalzamento dell'età pensionabile



## Quali paesi raggiungeranno 67 anni di età pensionabile e quando

### ITALIA



### Paesi Bassi



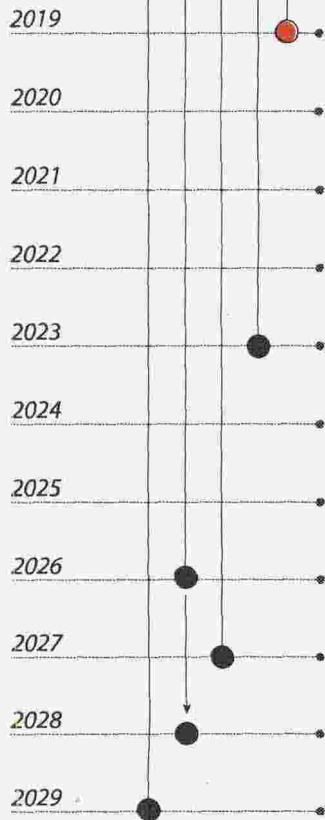
### Spagna



### Regno Unito



### Germania



**Francia** resta a 62 anni



**Belgio** resta a 65 anni



**Danimarca** resta a 65 anni



**Austria** resta a 65 anni



(uomini)

resta a 60 anni

(donne)

© RIPRODUZIONE RISERVATA